



IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Regionale per la Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE DEL VENETO

INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO
INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

7. 2 Presentazione di una buona pratica - Direzione Formazione

DGR n. 2274 del 13 novembre 2012 "L'ISTITUTO TECNICO COME PRIMA IMPRESA"

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale - 9 ^a legislatura		
ALLEGATO B Dgr n. 2274 del 13/11/2012		pag. 1/18
 Unione europea Fondo sociale europeo	 REGIONE DEL VENETO	

FONDO SOCIALE EUROPEO

POR 2007/2013
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Direttiva per la Nuova Istruzione Tecnica:
"L'istituto tecnico come prima impresa"

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

ANNO 2012

Direttiva per la Nuova Istruzione Tecnica: "L'istituto tecnico come prima impresa"
ANNO 2012



La Regione del Veneto ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Confindustria Veneto per la realizzazione di un Piano Integrato per l'Occupazione Giovanile, con cui si è impegnata a:

- svolgere un'azione di regia relativamente alla realizzazione del Piano Integrato per l'Occupazione Giovanile e ai suoi possibili riflessi nel futuro assetto dell'offerta formativa nel territorio regionale;
- facilitare le operazioni di raccordo fra le scuole partecipanti al Piano ed enti o istituzioni;
- valorizzare gli esiti delle azioni, ai fini della progettazione di un'offerta formativa più adeguata ai bisogni formativi dei soggetti e del territorio, in un'ottica di promozione del capitale umano e di sviluppo culturale, sociale ed economico della società veneta;
- prevedere i finanziamenti per le azioni previste dal Piano Integrato per l'Occupazione Giovanile.

La Direttiva, approvata con **DGR n. 2274 del 13/11/2012**, si pone quale buona pratica in quanto ha inteso dare concreta attuazione a tali impegni, proponendo un modello d'intervento con le scuole a valenza regionale. A differenza dei precedenti provvedimenti nei quali i singoli Istituti scolastici potevano accedere in autonomia alla presentazione dei progetti, il suddetto provvedimento ha privilegiato la presentazione di macro-progetti da parte di soggetti accreditati, che fossero destinati agli Istituti Tecnici e gli Istituti di Istruzione Superiore veneti che presentano indirizzi di studio del settore tecnologico afferenti ad una o più delle seguenti **aree tematiche**:

- chimica, materiali e biotecnologie;
- elettronica ed elettrotecnica;
- informatica e telecomunicazioni;
- grafica e comunicazione/sistema moda;
- meccanica, mecatronica ed energia.

Con tale provvedimento si è inteso promuovere l'istruzione tecnica, quale realtà che maggiormente sembra rispondere alle esigenze di professionalità che il tessuto economico-produttivo richiede. In tale contesto si è voluto sostenere anche lo sviluppo delle scuole in ambito tecnologico, rafforzando l'introduzione delle nuove tecnologie emergenti nella didattica, utili a sviluppare nuovi approcci formativi e a studiare nuovi linguaggi comunicativi.

Sono stati finanziati 5 macro-progetti a valenza regionale, per i quali la Regione del Veneto sta svolgendo un'attività di regia e di coordinamento finalizzata ad assicurare la partecipazione del maggior numero possibile di Istituti, l'omogeneità degli interventi e la messa a sistema di un modello di monitoraggio sull'efficacia dei percorsi scolastici di tipo tecnico, al fine di sviluppare politiche a supporto dell'occupabilità dei giovani.

A tal scopo sono state messe a disposizione degli Istituti Tecnici e degli Istituti di Istruzione Superiore ad indirizzo tecnologico attività di orientamento, per avvicinare i giovani alla cultura tecnica e scientifica; **azioni di placement** che attraverso la collaborazione di Agenzie/servizi per il lavoro partner di progetto, offrono nuovi servizi di incontro domanda e offerta di lavoro (che comprendono anche colloqui per la stesura dei Curriculum Vitae dei neodiplomati) e la promozione del **patto di prima occupazione** (assunzione con contratto di apprendistato dei giovani neo-diplomati da parte di aziende del territorio); **azioni di verifica dell'efficacia dei risultati di apprendimento scolastico**: in un percorso di avvicinamento della scuola all'impresa. Tale attività di valutazione vuole coinvolgere sia i giovani che le aziende in un percorso che porti ad ottenere duplice risultato: sistematizzare gli strumenti di valutazione già in essere e ottenere un feed-back sull'efficacia dei percorsi formativi e indicazioni sui margini di miglioramento.

Le metodologie utilizzate per la realizzazione delle diverse azioni mettono al centro delle attività i giovani destinatari, privilegiando strategie educative di *peer education* e d'intervento innovative, che utilizzino strumenti multi-mediali nella gestione e tracciamento delle attività. Saranno, quindi, realizzate visite aziendali, laboratori didattici di orientamento, registrazioni video degli interventi e un unico documento video relativo all'intera esperienza progettuale per la promozione del valore dell'istruzione tecnica da rivolgere ai giovani ed alle loro famiglie.

A tal fine vengono messi a disposizione specifici strumenti anche attraverso la collaborazione istituzionale di Veneto Lavoro.

Per orientare e monitorare in modo organico e coerente le iniziative di attuazione del Piano Integrato per l'Occupazione Giovanile è stato istituito dal Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Confindustria Veneto (DGR n. 1562/2012) il Tavolo Tecnico di Coordinamento.

Tale tavolo tecnico, presieduto dal Commissario Straordinario per la Formazione, l'Istruzione ed il Lavoro della Regione del Veneto, vede la partecipazione anche del Dirigente Regionale della Direzione Istruzione e è esteso anche ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali regionali di categoria.

La Regione del Veneto, in qualità di Ente finanziatore ed attuatore dell'iniziativa, ha pertanto il compito di relazionare sull'andamento delle attività. L'obiettivo è quello di ottenere una costante misurazione delle modalità di realizzazione dei singoli progetti e dell'iniziativa nella sua interezza, di verificare eventuali



incongruenze e difficoltà, al fine di apportare le modifiche necessarie al conseguimento degli obiettivi previsti.

Risorse disponibili

Il totale delle risorse finanziarie stanziato per l'iniziativa ammontano a Euro 1.000.000,00 per l'esercizio 2012 a valere sull'Asse "Capitale Umano" del Programma Operativo 2007-2013.

Fonte di finanziamento		Annualità	Risorse FSE	Risorse FdR	Capitoli di spesa
Asse	Cat. spesa				
Capitale Umano	72 - 74	2012	486.982,91	513.017,09	101333 - 101334
			1.000.000,00		



Situazione ad oggi

Ad aprile 2013 sono stati avviati i 5 progetti a valenza regionale, uno per ciascuna area tematica, che coprono l'intero territorio regionale interessato dalle attività in base alla collocazione geografica degli Istituti. In seguito all'attività di promozione dell'iniziativa tra i destinatari hanno aderito ai progetti 63 istituti.

Progetti approvati e avviati	Capofila
FINESTRE SUL MONDO DEL LAVORO - ISTRUZIONE SUPERIORE AD INDIRIZZO TECNICO: GRAFICA E COMUNICAZIONE - SISTEMA MODA	FONDAZIONE GIACOMO RUMOR - CENTRO PRODUTTIVITA'
LA MATERIA IN UNA NUOVA DIMENSIONE PER L'IMPRESA DEL FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER IIS – IT CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE	SIVE FORMAZIONE SRL
LA COMUNICAZIONE DELL'IMPRESA DEL FUTURO: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER IIS -IT ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	CIFIR Scarl
L'IMPRESA NELLE RETI GLOBALI: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER IIS – IT INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	FOREMA
L'IMPRESA PROTAGONISTA NELLE NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE: PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER IIS - IT MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	RISORSE IN CRESCITA

Il progetto ha visto inoltre la costituzione del gruppo operativo composto dai soggetti attuatori.

Le finalità del gruppo operativo sono di promuovere, valorizzare e arricchire la comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti, potenziare il lavoro di rete, coordinare le iniziative e favorire lo sviluppo di prassi operative comuni.

Si è riunito il 01 Febbraio per presentare il progetto, definire le attività di diffusione dell'iniziativa e condividere la scheda "Manifestazione di interesse" da trasferire agli Istituti.

Successivamente, il giorno 08 Febbraio, per presentare il portale ERMES per la gestione degli stage e la piattaforma IDO per l'incontro domanda/offerta.

Il giorno 08 Marzo sono state condivise le offerte pervenute da parte degli istituti e le modalità di realizzazione delle attività di placement. All'incontro si sono condivise inoltre prospettive operative per la realizzazione del documento video.